

- finanziarie (ad es. partecipazioni - crediti a medio lungo termine).

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, tale classificazione è parzialmente adottata in quanto non vengono riportati tra le immobilizzazioni tecniche immateriali gli oneri pluriennali ammortizzabili (spese di ricerca, pubblicità, formazione del personale, etc.), nè vengono patrimonializzate le conoscenze; anche la voce brevetti è presente solo per una indicazione quantitativa e non valutativa degli stessi.

4.2 Sintesi delle risultanze

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 espone un patrimonio netto complessivo, di Lire 3.352.649 milioni determinato dalla differenza tra il totale delle attività di Lire 4.367.771 milioni ed il totale delle passività di Lire 1.015.122 milioni.

Questo patrimonio netto è diminuito, nel corso del 1997, da Lire milioni 3.381.875 a Lire milioni 3.352.649 per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di Lire milioni 29.226.

Su alcune poste delle Attività e Passività si forniscono le seguenti precisazioni:

4.3 Attività

Disponibilità

- La disponibilità liquida risultante dai saldi dei conti correnti aperti dall'Ente è la seguente:
- Tesoreria Provinciale dello Stato: il saldo al 31 dicembre 1997 era di Lire milioni 289.954 di cui Lire milioni 3.934 per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e Lire milioni 286.020 per l'ENEA. Questo ultimo importo deve considerarsi rideterminato in Lire milioni 291.409 in quanto le operazioni, eseguite dall'Istituto Tesoriere nei giorni 30 e 31 dicembre, risultano registrate con la Sezione di Tesoreria Provinciale nei primi giorni del gennaio 1998.
- Conto corrente postale: a seguito dei versamenti periodici al Tesoriere al 31 dicembre 1997 risulta azzerato.

Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso le Regioni è quello relativo alla convenzione stipulata con la Regione Puglia che risulta in essere per Lire 320 milioni;

- i crediti diversi ammontanti a Lire milioni 301.986 sono principalmente così costituiti:

- per lire 10.183 milioni per le attività nell'ambito dell'Accordo di Programma col Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- per lire 32.736 milioni per le attività del Progetto Integrato Trisaia in ambito della Legge 64/86;
- per lire 100.008 milioni per le quote relative all'Accordo di Programma con il Ministero dell'Industria ex Legge 10/91;
- per lire 1.480 milioni per il Programma VALOREN;
- per lire 13.456 milioni per il Programma STRIDE;
- per lire 54.709 milioni per prestazioni di servizi verso: Ministero dell'Ambiente, Ministero della Marina Mercantile, Ministero della Difesa, Regione Sicilia, Istituto Mobiliare Italiano, Acquater, Castalia, Bonifica, Comune di Roma, Comune di Venezia, Provincia di Torino, Provincia di Roma, Ministero Affari Esteri, Provincia di Firenze, Società Autostrade, Regione Liguria, Provincia di Roma, Provincia di Venezia, Ferrovie dello Stato;
- per lire 16.677 milioni per attività di ricerca in collaborazione con: Ministero dell'Ambiente, Provincia di Udine, Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Consulagri, Regione Toscana, Ministero Agricoltura e Foreste, Regione Sardegna, SNIA Fibre, TEI S.p.A., Thermoselect, Sistema Compositi, Comune di Monte Argentario, Provincia di Udine, Fisia S.p.A.;
- per lire 18.835 milioni a fronte del ritorno del fondo di indennità di anzianità gestito da INA;
- per lire 8.746 milioni per i rimborsi di personale ENEA;
- per lire 3.390 milioni per rimborsi di servizi dei quali 2.585 commissionati da ILVA;
- per lire 16.966 milioni per programmi finanziati dalla CEE;
- per 808 per la riscossione da parte della SORIN dell'importo concordato per la vendita dell'impianto IFEC con le modalità stabilite nel rogito notarile;
- per lire 11.240 milioni per crediti vari;
- per lire 10.964 milioni per poste di contabilità speciali e partite di giro come risulta da prospetto allegato A;
- per 1.788 da INA per recuperi sul fondo indennità di anzianità a fronte delle cessazioni 1997.

- La voce indennità di anzianità comprende due poste:

- deposito presso INA;
- residuo del fondo da ammortizzare.

Quest'ultima posta è stata istituita con la 3ª variazione al Bilancio di Previsione 1993 a seguito dell'applicazione della normativa sul trattamento di fine servizio (T.F.S.) con Doc. ENEA(93) 591/CA.

Con lo stesso documento è stata decisa la sospensione dei versamenti all'INA, ciò ha comportato che, per effetto dei rimborsi effettuati dall'Istituto sulle liquidazioni del personale cessato, il deposito ha registrato nel 1997 una diminuzione di 23.994 milioni di lire per i prelievi effettuati a fronte delle liquidazioni erogate. E' inoltre da far presente che nel corso del mese di dicembre 1996 è stata ridefinita la nuova convenzione con l'INA che ancora non è diventata operativa in quanto le limitazioni ai pagamenti disposte nel corso del 1997 non hanno consentito il versamento al fondo. Nell'ambito dei rapporti con l'INA di tale convenzione sarà regolata la posizione creditizia e debitoria dell'Ente con riguardo sia ai versamenti delle quote '95, '96 e '97 sia ai ristorni per tali anni.

Per quanto riguarda l'importo di 55.955 milioni di lire sulla voce "residuo del fondo da ammortizzare" si fa presente che: l'adozione del trattamento di fine servizio di tipo pubblico (T.F.S.) in sostituzione del trattamento di tipo privatistico regolato dalla Legge 297/82 ha comportato un incremento degli importi destinati al trattamento di quiescenza di 130 miliardi di lire (valutato al 1 gennaio 1993). Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di ammortizzare tale importo in un periodo di tempo massimo di 30 anni deliberando che l'ammortamento fosse effettuato a partire dall'esercizio 1993 con quote non inferiori all'importo residuo diviso il periodo di ammortamento ($130 : 30 = 4.300$ milioni per anno). L'importo di 130 miliardi di lire risulta ridotto a circa 117,7 miliardi di lire a consuntivo 1993, a 104,9 miliardi di lire a consuntivo 1994, 90,9 a consuntivo 1995 a 60,7 miliardi a consuntivo 1996 e a 55,9 a consuntivo 1997 con conseguente assorbimento di 17 quote di ammortamento rispetto alle 5 dovute nel periodo 1993-1997. E' tuttavia doveroso far presente che della diminuzione del 1996, pari a 30.155 milioni di lire 12.965 costituiscono quote da ammortizzare per il personale dell'ex ENEA-DISP e conseguentemente trasferite all'ANPA in base alla già richiamata Legge 61/94.

Le cifre esposte trovano riscontro nelle passività alla voce fondi di accantonamento vari.

E' da far presente che questi dati non tengono conto della definizione della posizione creditoria- debitoria verso INA che dovrebbe essere favorevole per l'ENEA. Tuttavia tale definizione è sospesa in attesa di conoscere le decisioni governative in merito alla applicazione o meno dal 1° gennaio 1996, per il personale in servizio al 31 dicembre 1995, dell'Istituto TFR in luogo di quello del TFS.

Investimenti mobiliari

- Partecipazioni

- E' stata effettuato il recesso dei Consorzi Emmepia, Genova Ricerhce e Ambiente Sardegna. Inoltre è stato effettuato l'aumento di capitale per la società Consortile Dintec e per il Consorzio Agitec ed è stata attivata la partecipazione al Polo Tecnologico Industriale Romano.

- La voce "Altre partecipazioni da sottoscrivere" è così composta (in milioni di lire):

Azioni sottoscritte con versamento non
effettuato in quanto non ancora richiesto:

•• SOTACARBO S.p.A.	1.250,0
---------------------	---------

Partecipazioni non ancora perfezionate
dal punto di vista giuridico ma di cui è
stato già assunto l'impegno di spesa:

•• CORIVAMA	15,0
•• MHD	80,0
	<u>1.345,0</u>

Questo importo trova riscontro tra le passività sotto la voce Debiti per sottoscrizione di partecipazioni.

Immobili

Il decremento di 49,5 miliardi è costituito dalla differenza tra radiazioni per un importo pari a circa 68 miliardi a seguito della vendita di alcuni componenti dell'impianto PEC e nuove acquisizioni, per 18 miliardi di lire.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno ammontano a circa 26 miliardi di lire; le dismissioni ammontano a circa 0,5 miliardi di lire e sono principalmente dovute all'alienazione di macchine, apparecchiature, attrezzature, automezzi.

Tra le acquisizioni si segnalano:

- acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature per 22 miliardi;
- acquisto di libri e pubblicazioni da parte della Direzione Studi e delle biblioteche dei Centri per 3 miliardi di lire;
- acquisto di automezzi, mobili, arredi e macchine per ufficio da parte dei Centri per 1,4 miliardi circa.

Beni in comproprietà per contratti di associazione

- Con Euratom: nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni in comproprietà per 7.253 milioni; conseguentemente il relativo aumento della quota di spettanza Euratom è di 1.813 milioni.
- Con Industrie Nazionali: in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del regolamento di contabilità sono state iscritte nel conto patrimoniale le quote di spettanza ENEA delle immobilizzazioni tecniche realizzate nell'ambito dei vari contratti di associazione. Nel corso del 1997 si registra l'acquisizione di beni nell'ambito del contratto con de Nora (Dipartimento Energia) e la realizzazione del CS2 nell'ambito del programma PQE1.
- Con C.N.R./EURATOM: per la realizzazione della macchina RFX non si hanno incrementi di valore. E' da far presente che nel corso del 1996 è stato costituito il Consorzio RFX con l'obiettivo della realizzazione della macchina omonima.

4.4 Passività

Debiti

L'importo complessivo esposto di Lire 346.314 milioni è costituito da obbligazioni giuridiche assunte e rimaste da pagare, costituite da:

- Debiti diversi relativi a spese di parte corrente: costituiti per Lire 46.618 milioni degli anni 1996 e precedenti e per Lire 110.552 milioni dell'anno 1997.
- Debiti relativi ad acquisti di beni mobili ed immobili: per Lire 17.513 milioni degli anni 1996 e precedenti e per Lire 46.470 milioni dell'anno 1997.
- Debiti per integrazione del fondo di anzianità: la somma di Lire 77.729 milioni, corrisponde alle quote 1995-1996-1997 dell'indennità di anzianità del personale dell'ENEA. In tale posta sono altresì comprese le somme dovute a titoli di indennità di anzianità al personale cessato dal servizio nell'ultimo trimestre 1997 (erogate nel corso dei primi mesi dell'esercizio 1998).
- Debiti per concessione prestiti al personale: la somma di Lire 7 milioni circa è relativa al saldo della quota 1996 non erogata completamente nell'esercizio.

- Debiti per sottoscrizione di partecipazioni: la somma di Lire 1.345 milioni è relativa alla partecipazione al Capitale sociale di Società e quote consortili deliberate dal Consiglio di Amministrazione ma ancora da sottoscrivere o non del tutto versate.
- saldi risultanti da pagare a fine esercizio per "contabilità speciali e partite di giro" (come risulta dal prospetto allegato A) iscritti nella posta "Debiti diversi", pari a 64.080 milioni di lire.

4.5 Considerazioni sulla situazione patrimoniale dell'ENEA

La struttura del Conto Consuntivo secondo il Regolamento di Contabilità in vigore ci permette di avere una informazione prevalentemente contabile delle attività e delle passività dell'Ente. Infatti per quanto riguarda i beni immobili gli stessi sono iscritti nello Stato Patrimoniale al valore di carico (loro valore di acquisto o al prezzo di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa).

Il nuovo Regolamento di Contabilità approvato dal Ministro dell'Industria il 9 aprile 1997, in linea con i principi di una rappresentazione più e realistica della gestione economica e finanziaria anche per gli Enti pubblici, introduce nuovi elementi per una contabilizzazione dei beni più aderente ai valori di mercato.

E' prevista, infatti, la possibilità di procedere ad una rivalutazione dei beni immobili in "accordo alle disposizioni vigenti per le Amministrazioni dello Stato" (art. 7).

Inoltre viene introdotta quale parte integrante del Conto Consuntivo la Nota Integrativa. Questa prevede tra le altre cose l'indicazione dei criteri di valutazione delle voci del Conto Consuntivo, ivi compresi tutti i movimenti delle immobilizzazioni dal costo iniziale alle eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Questo nuovo strumento permetterà di adottare un sistema di rilevazione più idoneo ad una valorizzazione effettiva del patrimonio dell'Ente (alcuni cespiti attualmente presentano valori sottostimati, mentre in altri casi si è in presenza di impianti, in particolare quelli nucleari e specificamente PEC e CIRENE, per i quali è necessario procedere ad una svalutazione dovuta al venir meno delle finalità sulla destinazione dell'uso o alla obsolescenza tecnologica parziale o totale). A questo riguardo, l'ENEA ha commissionato ad una Società qualificata nel settore una analisi sulla situazione patrimoniale sotto l'aspetto sia della svalutazione degli impianti nucleari sia della rivalutazione degli altri beni immobili.

CONTO ECONOMICO

5. CONTO ECONOMICO

5.1 Sintesi delle risultanze

Il conto economico riassume il risultato dell'esercizio in termini di variazione del patrimonio netto. E' costituito da due parti (ciascuna delle quali divisa nelle due sezioni rispettivamente positive e negative):

- la prima è costituita dalle entrate di parte corrente e dalle spese di parte corrente (per un saldo positivo pari a circa 112,3 miliardi di lire);
- la seconda è costituita dagli elementi (positivi e negativi) che non danno luogo a movimenti finanziari nè ad investimenti (per un saldo negativo pari a circa 141,4 miliardi di lire).

Il saldo complessivo, che tiene conto di entrambe le parti ed è da intendere come misura della variazione del patrimonio netto, nell'esercizio porta ad un disavanzo di circa 29 miliardi di lire.

Per esaminare in dettaglio le risultanze occorre premettere che la struttura del Conto Economico adottata all'ENEA, in attesa dell'approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità, è basata su quella in vigore per gli Enti il cui Bilancio è regolato dal DPR 696/79. Nel caso specifico dell'ENEA, essendo il Bilancio di competenza articolato per obiettivi programmatici e non per natura di spesa, i dati relativi alla parte corrente - Entrate e Spese - sono desunti dal Bilancio in termini di cassa; le risultanze espresse in termini di cassa vengono riportate in termini di competenza, mediante l'inserimento nella seconda parte di un'apposita voce correttiva denominata "Variazioni nei crediti e nei debiti".

I criteri adottati per la determinazione degli ammortamenti sono riportati in nota alla fine del presente capitolo.

Si ritiene importante evidenziare che il saldo complessivo negativo (disavanzo economico dell'esercizio) è conseguenza di due elementi: in particolare della radiazione di una ulteriore tranche dei componenti dell'impianto PEC che ha comportato una perdita di circa 65 miliardi di lire; l'accantonamento di circa 44 miliardi di lire sul fondo di trattamento di fine servizio per effetto del rinnovo dei CCL 1994-1995 e 1996-1997.

5.2 Risultanze dell'esercizio

La parte prima del conto economico espone per categoria il totale delle riscossioni nella parte "entrate correnti" ed il totale dei pagamenti nella parte "spese correnti" effettuati nell'esercizio a fronte di obbligazioni giuridiche assunte nel 1997 ed anni precedenti. Per quanto concerne la parte seconda, che espone le componenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa e di investimenti, si segnala in particolare:

nella parte Entrate

- lettera D -

variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:

- insussistenze passive: la somma iscritta corrisponde ad annullamenti o riduzioni intervenute nell'anno 1997 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi finanziari precedenti per Lire 15.510 milioni; in apposito documento (v. Allegato C - Riaccertamento delle insussistenze attive e passive) le stesse sono riportate analiticamente;
- interessi su prestiti al personale. Questa posta (corrispondente a quella inserita alla lettera h) evidenzia la quota di interessi dovute all'Ente che non è a diretto carico del dipendente. L'interesse dovuto all'ENEA è determinato dal tasso ufficiale di sconto diminuito di due punti, il tasso di restituzione a carico del dipendente è del 6.5%. Per il 1997 tale quota è nulla non avendo mai il TUS superato nell'anno 1997 l'8,5%.

nella parte Spese

- lettera E -

Eliminazione beni non ammortizzati

- L'importo pari a 65 miliardi di lire è determinato dalle radiazioni di alcuni componenti dell'impianto PEC.

Perdita su materiali radiati

- L'importo pari a 79 milioni di lire afferisce la radiazione di macchine e apparecchiature e automezzi di fatto obsoleti.

- lettera G -

La quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità è pari a 44.508 milioni di lire, tenuto conto degli effetti del rinnovo del contratto di lavoro.

Con riferimento al Doc. ENEA(93)n.591/CA - 3^a Variazione al Bilancio di Previsione 1993 - (v. par. 4.3. voce crediti e anticipazioni della situazione patrimoniale) nella posta "quota di ammortamento del fondo indennità di anzianità" si espone l'importo di 4.748 milioni di lire che rappresenta la diminuzione del debito, conseguente al passaggio dall'istituto del TFR a quello del TFS.

Tale importo rappresenta l'onere sostenuto dall'ENEA per le cessazioni dal servizio del personale nel 1997.

Si fa notare che, rispetto ad una previsione di diminuzione dell'importo iniziale del debito al 31 dicembre 1997 di 20,5 miliardi di lire (pari a cinque quote di ammortamento) lo stesso si è ridotto di circa 74 miliardi di lire nel periodo 1993-1997.

- lettera H -

Variazioni patrimoniali straordinarie principalmente per:

- riduzione di obbligazioni per acquisto di beni: tenuto conto che nella parte attiva della situazione patrimoniale risultano, alla fine di ogni esercizio, le obbligazioni per immobili e immobilizzazioni tecniche in corso di esecuzione, la posta di Lire 1.078 milioni corrisponde ad annullamenti o riduzioni di obbligazioni giuridiche assunte negli esercizi 1996 e precedenti;

- lettera M -

Variazioni nei crediti e debiti:

- maggiori crediti - parte corrente (all'attivo);
- maggiori debiti - parte corrente (al passivo)

Le somme sono determinate dai seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio 1997:

- finanziamenti assentiti
1997 nella parte corrente
(parte I Entrate col. 3) L. 651.193 mil.
- riscossioni sui finanziamenti assentiti
1997 L.590.972 mil.
- riscossione di crediti
riferiti agli esercizi

1996 e precedenti L. 54.495 mil.

L. 645.467 mil.

- minori crediti di parte
corrente al 31.12.97 L. 5.726 mil.
- maggiori debiti - parte corrente: la posta è determinata dai
seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio 1997:
 - obbligazioni giuridiche di
spese correnti assunte nel
1997 (Parte II(A) spese
in termini di programma) L. 553.355 mil.
 - pagamenti su obbligazio-
ni 1997 L. 442.803 mil.
 - pagamenti di debiti
riferiti agli esercizi
1996 e precedenti L. 90.438 mil.
- L. 533.241 mil.
- maggiori debiti di parte corrente
al 31.12.97 L. 20.114 mil.

5.3 Nota sui criteri di ammortamento

Per quanto riguarda in particolare la determinazione delle quote annuali di ammortamento occorre considerare:

- a) il valore da ammortizzare: è dato dai costi sostenuti al netto del valore residuo del bene al termine della sua vita utile (per l'ENEA tale valore è il 90% del valore del bene riportato in bilancio)
- b) il periodo di ammortamento: corrisponde alla vita utile (periodo di tempo nel quale il bene sarà suscettibile di fornire utilità economica all'azienda) del bene da ammortizzare e sulla sua durata influiscono fattori di natura fisica (grado di sfruttamento - costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico)
- c) i criteri di ripartizione: questi devono garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi in funzione della sua vita utile. Il criterio più diffuso e preferibile, nonché quello applicato dall'ENEA, è quello delle quote annue costanti.

In sede di Conto Consuntivo 1979 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha determinato come segue i periodi di ammortamento e le quote annue costanti calcolate sul 90% del valore d'acquisto (sono quelli tuttora applicati):

BENI	QUOTE%	ANNI
APPARECCHI E STRUMENTI	18	5
MACCHINE PER LAVORAZIONI DI METALLI ECC.	9	10
ATTREZZATURE	12.85	7
AUTOMEZZI CONVENZIONALI	15	6
AUTOMEZZI SPECIALI	9	10
MOBILI E ARREDI	6	15
MACCHINE PER UFFICI	9	10

Per l'ENEA, vengono presi in considerazione nel calcolo della quota di ammortamento i soli beni mobili sulla base di quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

I beni completamente ammortizzati, ma che risultano ancora funzionanti, devono comparire in bilancio per il residuo valore del 10% fino a quando non verranno ceduti o dismessi. Al verificarsi di queste circostanze, il valore di tali beni e il relativo fondo saranno stralciati dallo Stato patrimoniale con la conseguente iscrizione sul conto economico dell'eventuale utile realizzato o della perdita subita.

GESTIONE SPECIALE (PNRA)

6. GESTIONE SPECIALE (PNRA)

6.1 Disponibilità previste per l'esercizio 1996

Il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestito con distinta contabilità, prevedeva per l'esercizio 1997 le seguenti disponibilità finanziarie (v. Doc. ENEA(96) 433/CA):

- 51.960 milioni di lire quali disponibilità finanziarie per l'esercizio 1997 per la parte in termini di programma;
- 59.500 milioni di lire quali disponibilità in termini di cassa.

6.2 Risultanze del Bilancio Consuntivo

• Parte in termini di programma

•• Parte I - Entrate

Con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica dell'8 agosto 1997 è stato approvato il Programma Esecutivo Annuale 1997 per 51.500 milioni di lire ed inoltre si sono avute maggiori entrate per 666 milioni di lire per recuperi e rimborsi di oneri per il personale per spese per l'acquisto di beni e servizi.

Le sopravvenienze derivanti da esercizi precedenti ammontano a 4.921 milioni di lire interamente riferiti alla legge 380/91. Tale importo complessivo costituirà maggiore disponibilità per l'esercizio 1998.

• Parte II(A) - Spese in termini di programma

Gli impegni finanziari riferiti agli anni precedenti sono determinati in 222.834 milioni di lire mentre gli impegni assunti nell'esercizio 1997 ammontano a 54.179 milioni di lire.

• Parte in termini di cassa

Lire milioni**Entrate**

• Entrate correnti

CATEGORIA 1 -	Contributo a carico dello Stato	28.000
CATEGORIA 5 -	Poste correttive e compensative di spese correnti	666
TOTALE ENTRATE CORRENTI		<u>28.666</u>
• Fondo iniziale di cassa		<u>20.746</u>
TOTALE		<u>49.412</u>

Spese

• Spese correnti

CATEGORIA 1 -	Personale in servizio	5.180
CATEGORIA 2 -	Acquisto beni di consumo e servizi	29.029
CATEGORIA 3 -	Trasferimenti passivi	339
CATEGORIA 4 -	Oneri finanziari e tributari	23
TOTALE SPESE CORRENTI		<u>34.571</u>

• Spese in conto capitale

CATEGORIA 6 -	Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	10.907
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		10.907
TOTALE SPESE		<u>45.478</u>
• Consistenza di cassa al 31.12.97		<u>3.934</u>
TOTALE		<u>49.412</u>

I pagamenti complessivi di 45.478 milioni di lire effettuati nel 1997 a fronte di obbligazioni sono principalmente costituiti da:

- trattamento di missione ai componenti la spedizione per la permanenza in Antartide 5.081 milioni di lire;
- noleggio della nave 8.092 milioni, noleggio, manutenzione ed esercizio di altri mezzi di trasporto 4.088 milioni;
- acquisto di apparecchiature, macchine, attrezzature 10.907 milioni;
- materiale di consumo (2.933), assicurazioni (1.482);
- contratti di ricerca, principalmente alle Università 9.656 milioni, contratti per servizi tecnico-scientifici e progettazione 1.033 milioni di lire.

6.3 Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 espone un patrimonio netto complessivo di Lire 111.955 milioni, determinato dalla differenza tra il totale delle Attività di Lire 227.316 milioni ed il totale delle Passività di Lire 115.361 milioni

Questo patrimonio netto è aumentato, nel corso del 1997, da Lire 104.835 milioni a Lire 111.955 milioni per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio di Lire milioni 7.120.

ATTIVITA':

Disponibilità

- Le disponibilità liquide risultanti dal saldo del conto corrente aperto dall'Enie presso la Tesoreria Provinciale dello Stato corrispondono alla consistenza di cassa al 31 dicembre 1997 di Lire 3.934 milioni.

Crediti ed anticipazioni

- Il credito verso lo Stato per complessivi 89.040 milioni di lire è costituito per 37.540 milioni dal residuo contributo per il programma 1996 e per 51.500 dal contributo per il programma 1997.